

IL CDA APPROVA I RISULTATI CONSOLIDATI PRELIMINARI AL 31 DICEMBRE 2022

UTILE NETTO DEL 4° TRIMESTRE PARI A 156 MILIONI DI EURO, A CONFERMA DELLA RAGGIUNTA CAPACITA' DELLA BANCA DI GENERARE REDDITIVITA' SOSTENIBILE L'UTILE BENEFICIA DELLA CRESCITA DI OLTRE IL 60% DEL RISULTATO OPERATIVO LORDO E DELLA RIDUZIONE DEI COSTI HR PER L'USCITA DI OLTRE 4.000 RISORSE ALL'INIZIO DI DICEMBRE CHE A REGIME NEL 2023 CONSENTIRANNO RISPARMI PER OLTRE 300 MILIONI DI EURO

UTILE NETTO DELL'ANNO, ESCLUSI I COSTI DI RISTRUTTURAZIONE UNA TANTUM PER ESODI (925 MILIONI DI EURO), PARI A 720 MILIONI DI EURO SUPPORTATO DA UN RISULTATO OPERATIVO LORDO DI 989 MILIONI DI EURO E UN POSITIVO IMPATTO DELLE TASSE PER 425 MILIONI DI EURO

POST COSTI DI RISTRUTTURAZIONE UNA TANTUM CONNESSI ALLE USCITE VOLONTARIE, RISULTATO NETTO A FINE 2022 -205 MILIONI DI EURO

FORTE CRESCITA DEL RISULTATO OPERATIVO LORDO NEL 4° TRIMESTRE A 333 MILIONI DI EURO (+64,5% T/T E +65,6% A/A) GRAZIE SIA AL CONTRIBUTO DEI RICAVI (+15,6% T/T E +16,6% A/A) CHE AI MINORI COSTI (-3,2% T/T E -2,3% A/A)

RISULTATO OPERATIVO LORDO DELL'ANNO A 989 MILIONI DI EURO (+13,2% A/A E +28% A/A AL NETTO DEI PROVENTI DA CESSIONE TITOLI)

MARGINE DI INTERESSE IN SIGNIFICATIVO MIGLIORAMENTO (+26% A/A), CON FORTE ACCELERAZIONE ANCHE NEL 4° TRIMESTRE GRAZIE ALLA POSITIVA DINAMICA DELLO SPREAD COMMERCIALE (+54BPS T/T E +86BPS A/A)

ANDAMENTO DEI VOLUMI IN LINEA CON LA STRATEGIA DEL PIANO, CON IMPIEGHI E DEPOSITI RETAIL SOSTANZIALMENTE STABILI

LIVELLO DELLE COMMISSIONI, SIA NEL 4° TRIMESTRE CHE NELL'INTERO ESERCIZIO, IMPATTATO DALLA VOLATILITA' DEI MERCATI, SOPRATTUTTO PER LA COMPONENTE UP-FRONT RELATIVA AL COLLOCAMENTO DI PRODOTTI DI WEALTH MANAGEMENT IN RELAZIONE ANCHE ALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI MERCATO

RIDUZIONE DEGLI ONERI OPERATIVI NEL 4° TRIMESTRE (-3,2% T/T) GRAZIE AI RISPARMI HR CONNESSI ALLE USCITE DI PERSONALE AVVENUTE IL 1° DICEMBRE, CONSENTENDO DI PORTARE LA DINAMICA A -2,3% A/A

COST/INCOME DEL 4° TRIMESTRE SCENDE AL 60%, RISPETTO AL 72% NEL 3° TRIMESTRE E GIA' IN LINEA CON IL TARGET DI PIANO AL 2024 (60%)

STOCK DEI CREDITI DETERIORATI LORDI A 3,3 MILIARDI DI EURO, IN CALO DI CIRCA IL 20% A/A, GRAZIE ALLA CESSIONE DI UN PORTAFOGLIO DI 0,9 MILIARDI DI EURO E ALLA CONTINUA GESTIONE PROATTIVA DELLE POSIZIONI:

- NPE RATIO LORDO AL 4,2% (4,9% NEL 2021)
- NPE RATIO NETTO AL 2,2% (2,6% NEL 2021)
- INCREMENTO A/A DELLA COPERTURA COMPLESSIVA DEI CREDITI DETERIORATI AL 48,1%
 - TASSO DI PROVISIONING ANNUO PARI A 55 PUNTI BASE

CET 1 RATIO FULLY LOADED AL 15,6% (11% NEL 2021) CHE OLTRE ALL'AUMENTO DI CAPITALE SI INCREMENTA DI ULTERIORI 90 BPS NEL 4° TRIMESTRE, GRAZIE ALLA RIDUZIONE DI RWA E ALL'UTILE GENERATO

SOLIDA POSIZIONE DI LIQUIDITA' ANCHE DOPO IL RIMBORSO DI 10 MILIARDI DI EURO DI TLTRO III: LCR > 190% E NSFR > 130%

IN SOLI 6 MESI, GIA' IMPLEMENTATE IMPORTANTI AZIONI DEL PIANO INDUSTRIALE 2022-2026, CON MIGLIORAMENTO DELLA SOLIDITA' PATRIMONIALE, DEL PROFILO DI RISCHIO, DELL'EFFICIENZA E DELLA REDDITIVITA' DELLA BANCA:

- COMPLETATO CON SUCCESSO L'AUMENTO DI CAPITALE DI 2,5 MILIARDI DI EURO; COEFFICIENTI PATRIMONIALI CON AMPI BUFFER RISPETTO AI REQUISITI SREP
- REALIZZATO IL PIANO DI ESODI IN MODO SOCIALMENTE RESPONSABILE: OLTRE 4.000 USCITE VOLONTARIE, CON UNA RIDUZIONE ANNUA DELLA BASE COSTI DI OLTRE 300 MILIONI DI EURO E CON COSTI UNA TANTUM COMPLETAMENTE SPESATI NEL 3° TRIMESTRE
- RIDOTTI I CREDITI DETERIORATI GRAZIE ALLA CESSIONE DI UN PORTAFOGLIO DI 0,9 MILIARDI DI EURO
- IMPLEMENTATA UNA NUOVA ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE PER MIGLIORARE IL PRESIDIO DEL TERRITORIO CON 14 DIREZIONI TERRITORIALI RETAIL E ALTRETTANTE IMPRESE E PRIVATE A LIVELLO NAZIONALE
- SEMPLIFICATA LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO: A DICEMBRE INCORPORATO IL CONSORZIO OPERATIVO ED ENTRO IL 1° SEMESTRE 2023 SARA' COMPLETATO IL PROCESSO DI INCORPORAZIONE DI MPS CAPITAL SERVICES E MPS LEASING & FACTORING
- CRESCITA A DOPPIA CIFRA (+21% A/A) DEI RICAVI DI BANCA WIDIBA, E AVVIO DEL PIANO DI INVESTIMENTI IN COMUNICAZIONE E CAMPAGNA DI RECRUITING DI CONSULENTI FINANZIARI DA INIZIO 2023

- **AVVIATA LA DIMINUZIONE DEL FUNDING BCE, RIDUCENDO A 19,5 MILIARDI DI EURO L'ESPOSIZIONE TLTRO III**

Siena, 8 febbraio 2023 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la “Banca”), conclusosi ieri sera sotto la presidenza di Patrizia Grieco, ha esaminato ed approvato i risultati al 31 dicembre 2022.

I risultati di conto economico di Gruppo al 31 Dicembre 2022

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo ha realizzato **ricavi** complessivi per **3.088** mln di euro, in crescita del 3,6% rispetto all'anno precedente.

Tale dinamica è da ricondurre soprattutto al margine di interesse, che beneficia del rialzo dei tassi e dell'attività commerciale. Il positivo andamento del margine di interesse ha più che compensato la flessione delle commissioni nette e la dinamica degli altri ricavi, condizionata da effetti una tantum.

I ricavi del quarto trimestre 2022 registrano un aumento del 15,6% rispetto al trimestre precedente. In particolare, si assiste ad un incremento del margine di intermediazione primario (+14,3%), grazie alla crescita del margine di interesse (+31,4%), che ha più che assorbito il calo delle commissioni nette (-5,6%). In crescita rispetto al trimestre precedente anche gli altri ricavi della gestione finanziaria, per effetto del maggior contributo del risultato della negoziazione.

Il **margine di interesse** al 31 dicembre 2022 è risultato pari a **1.539 mln di euro**, in aumento del 26,0% rispetto al 2021. La crescita è stata generata prevalentemente dal maggior contributo del comparto commerciale, che ha beneficiato soprattutto di maggiori interessi attivi sugli impieghi generati dalla crescita dei tassi e dell'attività commerciale. In riduzione rispetto allo scorso anno, invece, il contributo riveniente dai rapporti con banche centrali in conseguenza principalmente dei nuovi tassi applicati e delle modifiche ai termini e alle condizioni applicate alle aste TLTRO III¹.

Il margine di interesse del quarto trimestre 2022 si pone in crescita rispetto al trimestre precedente (+31,4%) principalmente grazie al maggior contributo degli impieghi commerciali, che beneficiano dell'ulteriore incremento dei tassi. In aumento anche il contributo riveniente dai rapporti con banche centrali; la riduzione del beneficio derivante dal TLTRO III (a seguito dei sopra citati interventi di

¹ Con riferimento alle condizioni applicabili si evidenzia che, dal 24 giugno 2022, il tasso applicato e regolato a scadenza è il tasso medio sui depositi presso la Banca Centrale calcolato tra la data di regolamento e il 22 novembre 2022. Infine, per il periodo compreso tra il 23 novembre 2022 e la data di scadenza o la eventuale data di rimborso anticipato, il tasso di interesse è pari al tasso medio sui depositi presso la banca centrale calcolato nel medesimo periodo.

politica monetaria) è stato infatti più che compensato dai maggiori proventi riconosciuti per gli impieghi presso banche centrali.

Le **commissioni nette** al 31 dicembre 2022, pari a **1.365 mln di euro**, risultano in flessione rispetto a quelle consuntivate l'anno precedente (-8,0%), principalmente in ragione della elevata volatilità di mercato che ha condizionato i proventi sulla gestione del risparmio.

Il contributo dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2022 risulta in calo nel confronto con il trimestre precedente (-5,6%) a causa principalmente della flessione delle commissioni sul collocamento dei prodotti di risparmio in ragione dello scenario dei tassi e dell'aumentata propensione dei clienti per prodotti fixed income.

I **dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni** ammontano a **85 mln di euro** e risultano in calo rispetto al 31 dicembre 2021 (-28 mln di euro), a seguito dei minori proventi generati dalle partecipazioni assicurative nelle società collegate AXA², che ha condizionato principalmente il secondo trimestre dell'anno; in aumento, invece, i dividendi. Il contributo del quarto trimestre 2022 risulta stabile rispetto al trimestre precedente.

Il **risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti** al 31 dicembre 2022 ammonta a **74 mln di euro**, in calo di 111 mln di euro rispetto ai valori registrati nell'anno precedente, in buona parte legati a minori cessioni di titoli (circa 49 mln di euro nel 2022 rispetto a circa 139 mln di euro nel 2021). Il contributo dell'ultimo trimestre del 2022 evidenzia, invece, una crescita di 9 mln di euro rispetto al trimestre precedente.

Al 31 dicembre 2022 gli **oneri operativi** sono risultati pari a **2.099 mln di euro**, in lieve riduzione rispetto all'anno precedente; in flessione anche i costi dell'ultimo trimestre 2022 rispetto al trimestre precedente (-3,2%). Esaminando in dettaglio i principali aggregati emerge quanto segue:

- le **spese per il personale**, che ammontano a **1.394 mln di euro**, si pongono in diminuzione del 2,4% rispetto al 31 dicembre 2021, beneficiando della dinamica in flessione degli organici, legata principalmente alle oltre 4.000 uscite attraverso l'Esodo o l'accesso al Fondo di Solidarietà di cui all'accordo con le organizzazioni sindacali del 4 agosto 2022. I costi del quarto trimestre 2022 risultano in flessione del 7,6% rispetto a quello del trimestre precedente, in conseguenza delle citate uscite, avvenute nella quasi totalità all'inizio del mese di dicembre. Il pieno beneficio della conseguente riduzione delle spese personale si manifesterà pertanto nel corso del 2023;
- le **altre spese amministrative**, che ammontano a **527 mln di euro**, risultano in aumento del 5,8% rispetto all'anno precedente (che aveva peraltro beneficiato di sopravvenienze attive), anche per spese legali, oneri inflattivi e per le tensioni legate al costo dell'energia. Il contributo del quarto trimestre 2022 risulta in aumento del 5,2% rispetto al trimestre precedente.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il **risultato operativo lordo** del Gruppo risulta pari a **989 mln di euro** (874 mln di euro quello relativo al 31 dicembre 2021), con un contributo dell'ultimo trimestre 2022 pari a 333 mln di euro, in aumento di 131 mln di euro rispetto al trimestre precedente

² AXA-MPS è consolidata nel bilancio del Gruppo con il metodo del patrimonio netto.

e una crescita di oltre il 60% sia rispetto al trimestre precedente che rispetto al quarto trimestre del 2021.

In ragione di tale dinamica dei ricavi e dei costi, il rapporto *cost/income* è sceso dal 72% nell'ultimo trimestre del 2021 al 60% del quarto trimestre del 2022, già in linea con l'obiettivo 2024 di Piano.

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo ha contabilizzato un **costo del credito clientela** pari a **417 mln di euro**, in crescita rispetto ai 250 mln di euro dell'anno precedente. Il dato del 2022 include le rettifiche connesse all'operazione di cessione dei crediti deteriorati conseguenti all'utilizzo di scenari di vendita nei modelli di stima, nonché il costo derivante dall'aggiornamento degli scenari macroeconomici. Il costo del credito del 2022 si pone in crescita rispetto al 2021 principalmente per le riprese di valore (pari a circa 130 mln di euro) registrate lo scorso anno su alcune posizioni significative, per le quali si erano verificati eventi societari che ne avevano migliorato il profilo di rischio.

Il costo del credito clientela del quarto trimestre dell'esercizio 2022, pari a 97 mln di euro, risulta in linea rispetto ai 95 mln di euro del trimestre precedente. Escludendo dal dato del terzo trimestre le rettifiche aggiuntive connesse all'aggiornamento degli scenari macroeconomici, l'aggregato si pone in crescita nel confronto trimestre su trimestre anche per le maggiori rettifiche su posizioni a *default*.

Al 31 dicembre 2022 il rapporto tra il costo del credito clientela e la somma dei finanziamenti clientela e del valore dei titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti non *performing* esprime un **tasso di provisioning di 55 bps** (31 bps al 31 dicembre 2021).

Alla formazione del **risultato di esercizio** concorrono anche le seguenti voci:

- **accantonamenti al fondo rischi e oneri**, con accantonamenti per 41 mln di euro nel quarto trimestre, dovuti a accantonamenti su alcune tipologie di rischi legali. Nel 2022 sono state contabilizzate riprese nette di valore pari a 2 mln di euro, in miglioramento rispetto ai 99 mln di euro di accantonamenti registrati nel 2021. I rilasci di fondi contabilizzati nel 2022 sono dovuti, in particolare (i) al miglioramento registrato nel profilo di rischio di alcune tipologie di rischi legali e (ii) all'incremento dell'effetto attualizzazione, in linea con lo scenario dei tassi di interesse;
- **altri utili (perdite) da partecipazioni**, pari a **+4 mln di euro**, a fronte di un utile di 2 mln di euro registrato nel 2021, con un contributo dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2022 sostanzialmente nullo rispetto ai +3 mln di euro registrati nel terzo trimestre;
- **oneri di ristrutturazione/oneri *una tantum***, pari a **-931 mln di euro**, rispetto ai -7 mln di euro registrati l'anno precedente. Il dato del 2022 accoglie gli accantonamenti effettuati nel terzo trimestre a fronte della manovra di esodo/fondo di solidarietà, di cui all'accordo con le organizzazioni sindacali del 4 agosto 2022 per l'uscita di oltre 4.000 risorse;
- **rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi simili**, con un saldo pari a **-180 mln di euro** costituito: dal contributo a carico del Gruppo dovuto al Fondo di Risoluzione Unico (SRF), contabilizzato nel primo trimestre 2022 per un importo di -89 mln di euro; dalla quota dovuta al FITD (DGS) pari a -90 mln di euro, contabilizzata per -83 mln di euro nel terzo trimestre 2022 e per -7 mln di euro nel quarto trimestre 2022; dall'effetto dovuto allo stralcio rilevato a valere

delle esposizioni verso lo Schema Volontario del FITD (principalmente per l'intervento Carige) pari a complessivi -1 mln di euro. Il saldo registrato nel 2021 era pari a -169 mln di euro;

- **canone DTA**, pari a **-63 mln di euro**, sostanzialmente invariato rispetto a quanto registrato nel 2021. L'importo, determinato secondo i criteri del DL 59/2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, rappresenta il canone di competenza al 31 dicembre 2021 sulle DTA (*Deferred Tax Assets*) trasformabili in credito di imposta;
- **risultato della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali**, pari a **-31 mln di euro** di cui -11 mln di euro contabilizzati nel secondo trimestre e -20 mln di euro nel quarto trimestre. La voce accoglie la svalutazione degli immobili strumentali e ad uso investimento, in applicazione del criterio di rideterminazione del valore e del *fair value* rispettivamente. Il saldo registrato nel 2021 era pari a -44 mln di euro;
- **utili da cessione di investimenti** pari a **1 mln di euro**. Al 31 dicembre 2021 l'aggregato risultava positivo per 14 mln di euro, legati alla cessione degli immobili.

Le **imposte sul reddito dell'operatività corrente** registrano un contributo positivo per **425 mln di euro** (pari a +49 mln di euro al 31 dicembre 2021) imputabile principalmente alla valutazione delle DTA.

Con riferimento ai redditi imponibili dei futuri esercizi, si segnala che la valutazione delle DTA è stata determinata sulla base delle proiezioni reddituali contenute nel Piano Industriale 2022-2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo il 22 giugno 2022, utilizzate a decorrere dalla relazione trimestrale del 30 settembre 2022. In ottica prudenziale, ai fini della stima dei redditi imponibili futuri per gli anni successivi al 2024 è stato assunto, in luogo dell'ultimo anno di Piano, il conto economico relativo all'anno 2024 incrementandolo in misura composta di un tasso di crescita di lungo periodo per ogni anno dell'orizzonte valutativo.

Considerando gli effetti netti della PPA (-2,7 mln di euro), la perdita di esercizio di pertinenza della Capogruppo ammonta a -205 mln di euro, a fronte di un utile di 310 mln di euro conseguito nel 2021. **Il quarto trimestre dell'esercizio 2022 registra un utile di pertinenza della Capogruppo pari a 156 mln di euro, a fronte di una perdita di -388 mln di euro conseguita nel trimestre precedente.**

Gli aggregati patrimoniali di Gruppo al 31 dicembre 2022

I volumi di **raccolta diretta** si sono attestati a **82,0 mld di euro** e risultano in calo di 1,8 mld di euro rispetto ai valori di fine settembre 2022, con raccolta retail stabile. In dettaglio, il decremento è imputabile principalmente alla flessione dei depositi vincolati (-0,8 mld di euro), in linea con la strategia di riduzione delle componenti più onerose.

Rispetto al 31 dicembre 2021 l'aggregato si pone in calo di 8,3 mld di euro. In particolare, si registra una riduzione dei PCT (-3,7 mld di euro), per la minore operatività di MPS *Capital Services*, e del

comparto obbligazionario (-1,8 mld di euro), derivante dalle scadenze di un *covered bond* e di un'obbligazione istituzionale.

La quota di mercato³ del Gruppo sulla raccolta diretta si è attestata al 3,40% (dato aggiornato a ottobre 2022) sostanzialmente stabile rispetto a dicembre 2021 (pari a 3,47%).

La **raccolta indiretta** si è attestata a **92,4 mld di euro**, in aumento di 0,9 mld di euro rispetto al 30 settembre 2022, grazie alla crescita della componente dell'amministrato (+1,2 mld di euro). Quest'ultimo beneficia sia dell'effetto mercato positivo che di flussi netti positivi dovuti al rinnovato interesse da parte della clientela per i titoli di stato, anche a seguito del rialzo dei rendimenti. In lieve flessione la componente del gestito (-0,3 mld di euro).

Nel confronto con il 31 dicembre 2021 si assiste ad una riduzione della raccolta indiretta di 12,0 mld di euro, riferibile sia al risparmio gestito (-7,6 mld di euro) che al risparmio amministrato (-4,5 mld di euro); entrambe le componenti hanno risentito dell'effetto mercato negativo nonostante i flussi netti positivi.

Al 31 dicembre 2022 i **finanziamenti clientela** del Gruppo si sono attestati a **76,3 mld di euro**, in diminuzione rispetto a fine settembre 2022 (-1,7 mld di euro). Il calo riflette l'approccio selettivo verso il *large corporate* e le consistenti scadenze di fine anno dovute anche alla ripresa dei pagamenti delle PMI dopo la fine del periodo di moratoria.

L'aggregato risulta in calo di 3,1 mld di euro nel confronto con il 31 dicembre 2021.

La quota di mercato⁴ del Gruppo risulta pari al 4,36% (ultimo aggiornamento disponibile ottobre 2022) in crescita di 10 punti base rispetto a fine 2021.

Il **totale finanziamenti clientela deteriorati** del Gruppo al 31 dicembre 2022 è risultato pari a **3,3 mld di euro** in termini di esposizione lorda, in decremento rispetto al valore del 30 settembre 2022 (pari a 4,1 mld di euro) e a quello del 31 dicembre 2021 (pari a 4,1 mld di euro).

Al 31 dicembre 2022 l'**esposizione netta in termini di finanziamenti clientela deteriorati** del Gruppo si è attestata a **1,7 mld di euro**, in diminuzione rispetto al 30 settembre 2022 (esposizione pari a 1,9 mld di euro) e rispetto al 31 dicembre 2021 (esposizione pari a 2,1 mld di euro); la flessione, come per le esposizioni lorde, beneficia del deconsolidamento dei crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di cessione completata nel quarto trimestre.

Al 31 dicembre 2022 la **percentuale di copertura dei crediti deteriorati** si è attestata al 48,1%, in riduzione rispetto al livello di copertura registrato al 30 settembre 2022 (pari a 53,6%) principalmente per effetto del calo della percentuale di copertura delle sofferenze (che passa dal 70,2% al 30 settembre 2022 al 65,1% al 31 dicembre 2022) e delle inadempienze probabili (che passa dal 39,8% al 30 settembre 2022 al 37,5% al 31 dicembre 2022). La dinamica del *coverage ratio* dei crediti deteriorati (e, in particolare, di quello delle sofferenze) è dovuta al deconsolidamento dei crediti

³ Depositi e PCT (esclusi PCT con controparti centrali) da clientela ordinaria residente e obbligazioni, al netto dei riacquisti, collocate a clientela ordinaria residente come primo prestatore.

⁴ Prestiti a clientela ordinaria residente, comprensivi di sofferenze e al netto dei PCT con controparti centrali.

deteriorati ceduti nell'ambito dell'operazione di cessione completata nel quarto trimestre, caratterizzati da livelli di copertura superiori al valore medio.

Al 31 dicembre 2022 le **attività in titoli** del Gruppo sono risultate pari a **18,4 mld di euro**, in calo rispetto al 30 settembre 2022 (-1,4 mld di euro) in conseguenza della flessione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione riferibili, in particolare, alla controllata MPS *Capital Services*. In aumento invece i titoli al costo ammortizzato (+1,0 mld di euro) in linea con la strategia di portafoglio; sostanzialmente stabili le altre componenti.

L'aggregato risulta in calo anche rispetto al 31 dicembre 2021 (-3,7 mld di euro) in relazione al calo sia della componente di negoziazione riferibile, in particolare, alla controllata MPS *Capital Services*, sia della componente al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva.

Al 31 dicembre 2022, la **posizione interbancaria netta** del Gruppo si è attestata a **7,0 mld di euro** in raccolta, a fronte di 8,4 mld di euro in raccolta al 30 settembre 2022. Il calo è legato alla scadenza in data 21 dicembre 2022 della *tranche* di TLTRO ottenuta nell'asta del dicembre 2019, pari a 4 mld di euro, e al contestuale rimborso anticipato di ulteriori 6 mld di euro a valere sulla *tranche* ottenuta nell'asta di giugno 2020; tali rimborsi hanno indotto la flessione dei conti correnti e depositi a vista presso banche centrali (-5,1 mld di euro) e dei finanziamenti attivi verso banche centrali (-3,8 mld di euro).

A fine dicembre 2022 la posizione di liquidità operativa presenta un livello di **counterbalancing capacity non impegnata pari a circa 25,5 mld di euro**, sostanzialmente stabile rispetto al 31 dicembre 2021 (pari a 25,4 mld di euro).

Al 31 dicembre 2022 il **patrimonio netto del Gruppo e di pertinenza di terzi** risulta pari a circa **7,8 mld di euro**, in crescita di 2,5 mld di euro rispetto al 30 settembre 2022, per effetto principalmente dell'aumento di capitale concluso positivamente nel mese di novembre 2022.

Rispetto al 31 dicembre 2021 il patrimonio netto del Gruppo e di pertinenza di terzi risulta in aumento di 1,6 mld di euro, ascrivibili: i) all'operazione di rafforzamento patrimoniale conclusa nel mese di novembre 2022; ii) alla riduzione delle riserve di valutazione; iii) alla perdita netta conseguita nell'esercizio 2022.

Per quanto riguarda i coefficienti patrimoniali, al 31 dicembre 2022 il **Common Equity Tier 1 Ratio phased-in** sale a 16,6% (rispetto al 12,5% di fine 2021 e al 10,0% del 30 settembre 2022), il **Common Equity Tier 1 Ratio fully loaded** al 15,6% (rispetto al 11,0% di fine 2021 e al 9,0% del 30 settembre 2022) e il **Total Capital Ratio phased-in** raggiunge il 20,5% (rispetto al 16,1% di fine 2021 e al 13,9% del 30 settembre 2022).

La Banca ha accelerato il processo di integrazione dei criteri ESG nella strategia e nel business, migliorando il rating di sostenibilità e raggiungendo già alcuni obiettivi in anticipo rispetto al Piano:

- incremento dell'incidenza dei nuovi finanziamenti ESG (13% del totale dei nuovi finanziamenti rispetto al target di Piano del 10% al 2024);

- crescita del risparmio gestito investito in prodotti ESG (43% rispetto al target di Piano del 40% al 2024);
- crescita dei ruoli di responsabilità nel Gruppo ricoperti da donne, ora al 36%, parametro di riferimento per la diversity & inclusion (35% il target di Piano al 2023);
- miglioramento dei rating ESG: Standard Ethics “EE” con long term expected “EE+”; Moody’s ESG da 42 a 46;
- sostegno ai clienti nella transizione agri-agro: stipulate nuove convenzioni e aperti nuovi centri specialistici.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Nicola Massimo Clarelli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del “Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria” che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il presente comunicato sarà disponibile sul sito web all'indirizzo www.gruppomps.it

Per ulteriori informazioni:

Relazioni Media

Tel. 0577.296634

ufficio.stampa@mps.it

Servizio Investor Relations

Tel: 0577.299350

investor.relations@mps.it

Prospetti gestionali riclassificati

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico vengono di seguito rappresentati in forma riclassificata, secondo criteri gestionali, al fine di fornire indicazioni sull'andamento generale del Gruppo fondate su dati economici-finanziari di rapida e facile determinazione.

Di seguito si fornisce informativa sulle aggregazioni e sulle principali riclassificazioni sistematicamente effettuate rispetto agli schemi di bilancio previsti dalla Circolare n. 262/05, in conformità a quanto richiesto dalla Consob con la comunicazione n. 6064293 del 28 luglio 2006.

Si evidenzia inoltre che, a partire da dicembre 2022, gli importi relativi ai rimborsi di interessi e commissioni a clientela riferiti ad anni passati e per i quali sono stati effettuati stanziamenti a fondo rischi e oneri in contropartita delle suddette voci di conto economico, sono ricondotti alla voce "Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri". Tale riclassifica è stata adottata anche nei periodi comparativi al fine di consentire un confronto omogeneo

Si precisa infine che la società di revisione sta completando la revisione legale del bilancio.

Conto economico riclassificato

Di seguito si riportano i criteri di riconduzione adottati per la predisposizione degli schemi riclassificati di conto economico:

- la voce "**margini di interesse**" è stata depurata del contributo negativo (pari a -3,1 mln di euro) imputabile alla *Purchase Price Allocation* (PPA), riferibile a passate aggregazioni aziendali, che è stato ricondotto in una voce specifica. È stata inoltre scorporata la quota relativa a rimborsi alla clientela per -0,4 mln di euro, per i quali erano stati accantonati fondi, ricondotti alla voce "Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri";
- la voce "**commissioni nette**" accoglie il saldo delle voci di bilancio 40 "commissioni attive", depurato della quota di rimborsi alla clientela riferiti ad anni passati (-6,3 mln di euro), ricondotta alla voce "Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" e 50 "Commissioni passive", depurato della quota relativa a talune sopravvenienze passive (-0,3 mln di euro), ricondotta alla voce "Altri proventi/oneri di gestione";
- la voce "**dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni**" comprende la voce di bilancio 70 "dividendi proventi e simili" e la quota di pertinenza dell'utile delle partecipazioni collegate in AXA, consolidate con il metodo del patrimonio netto, pari a 64,0 mln di euro, inclusa nella voce di bilancio 250 "utili (perdite) delle partecipazioni". L'aggregato è stato, inoltre, depurato dei dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (5,0 mln di euro), ricondotti alla voce "risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti";
- la voce "**risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al *fair value* di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti**" comprende i valori delle voci di bilancio 80 "risultato netto dell'attività di negoziazione", 100 "utile (perdite) da cessione o riacquisto", depurata dal contributo dei finanziamenti alla clientela (2,8 mln di euro), ricondotto alla voce riclassificata "costo del credito clientela", e 110 "risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico", depurata dai contributi dei finanziamenti alla clientela (6,7 mln di euro) e dei titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti non

performing (0,7 mln di euro) ricondotti alla voce riclassificata “costo del credito clientela”. Tale aggregato incorpora altresì i valori afferenti i dividendi percepiti su titoli azionari diversi dalle partecipazioni (5,0 mln di euro), mentre è stato depurato dello stralcio rilevato a valere delle esposizioni verso lo Schema Volontario del FITD per circa 0,9 mln di euro, ricondotto alla voce “Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari”;

- la voce “**risultato netto dell’attività di copertura**” comprende la voce di bilancio 90 “risultato netto dell’attività di copertura”;
- la voce “**altri proventi/oneri di gestione**” accoglie il saldo della voce di bilancio 230 “altri oneri/proventi di gestione” al netto delle imposte di bollo e di altre spese recuperate dalla clientela che vengono ricondotte alla voce riclassificata “altre spese amministrative” (199,8 mln di euro) e al netto della componente relativa ai fitti attivi che viene ricondotta alla voce “rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali” (8,1 mln di euro). La voce accoglie inoltre l’importo di talune sopravvenienze passive rilevate in bilancio alla voce “Commissioni passive” per -0,3 mln di euro;
- la voce “**spese per il personale**” accoglie il saldo della voce di bilancio 190a “spese per il personale” dalla quale sono stati scorporati costi per 928,3 mln di euro, relativi alle uscite attraverso l’Esodo o l’accesso al Fondo di Solidarietà di cui all’accordo con le organizzazioni sindacali del 4 agosto 2022, riclassificati alla voce “oneri di ristrutturazione/oneri una tantum”;
- la voce “**altre spese amministrative**” accoglie il saldo della voce di bilancio 190b “altre spese amministrative” decurtato delle seguenti componenti di costo:
 - oneri, pari a 178,8 mln di euro, derivanti dalle direttive comunitarie *Deposit Guarantee Schemes Directive* - DGSD nel seguito - e *Bank Recovery Resolution Directive* - BRRD nel seguito - per la risoluzione delle crisi bancarie, ricondotti alla voce riclassificata “rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari”;
 - canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta, per 62,9 mln di euro, ricondotto alla voce riclassificata “canone DTA”;
 - oneri pari a 3,2 mln di euro, riferiti alle iniziative volte anche alla realizzazione dei commitment assunti con DG Comp, ricondotti alla voce riclassificata “oneri di ristrutturazione/oneri *una tantum*”.

La voce incorpora, inoltre, l’ammontare delle imposte di bollo e delle altre spese recuperate dalla clientela (199,8 mln di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 230 “altri oneri/proventi di gestione”;

- la voce “**rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali**” ricomprende i valori delle voci di bilancio 210 “rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali” e 220 “rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali” ed è stata depurata del contributo negativo (pari a -0,9 mln di euro) riferibile alla *Purchase Price Allocation* (PPA), che è stato ricondotto in una voce specifica, mentre incorpora l’ammontare dei fitti attivi (8,1 mln di euro) contabilizzati in bilancio nella voce 230 “altri oneri/proventi di gestione”;
- la voce “**costo del credito clientela**” comprende le componenti economiche afferenti i finanziamenti alla clientela delle voci di bilancio 100a “utili/perdite da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” (2,8 mln di euro), 110b “risultato netto delle attività e passività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*” (6,7 mln di euro), 130a “rettifiche e

riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" (-429,4 mln di euro), 140 "utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni" (+4,3 mln di euro) e 200a "accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri per impegni e garanzie rilasciate" (-2,0 mln di euro). La voce comprende inoltre le componenti economiche afferenti i titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti *non performing* iscritte nella voce di bilancio 110b "risultato netto delle altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value*" (+0,7 mln di euro);

- la voce "**rettifiche di valore nette deterioramento titoli e finanziamenti banche**" comprende la quota relativa ai titoli (-2,2 mln di euro) e ai finanziamenti alle banche (+1,3 mln di euro) della voce di bilancio 130a "rettifiche e riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" e la voce di bilancio 130b "rettifiche e riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva" (-0,2 mln di euro);

- la voce "**altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri**" accoglie il saldo della voce di bilancio 200 "accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri" decurtato della componente relativa ai finanziamenti clientela della voce 200a "accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri per impegni e garanzie rilasciate" (-2,0 mln di euro), che è stata ricondotta alla voce specifica "costo del credito clientela". La voce accoglie inoltre l'importo dei rimborsi alla clientela riferiti ad anni passati rilevati in bilancio alle voci "Margine di interesse" per -0,4 mln di euro e "Commissioni attive" per -6,3 mln di euro.;

- la voce "**altri utili (perdite) da partecipazioni**" accoglie il saldo della voce di bilancio 250 "utili (perdite) delle partecipazioni" decurtato della quota di pertinenza dell'utile delle partecipazioni collegate in AXA- consolidate con il metodo del patrimonio netto- pari a 64,0 mln di euro ricondotto alla voce riclassificata "dividendi, proventi simili e utili (perdite) delle partecipazioni";

- la voce "**oneri di ristrutturazione/oneri *una tantum***" accoglie i seguenti importi:
 - oneri per 928,3 mln di euro relativi alle uscite attraverso l'Esodo o l'accesso al Fondo di Solidarietà contabilizzati in bilancio nella voce 190a "spese per il personale";
 - oneri per 3,2 mln di euro riferiti alle iniziative progettuali, volte anche alla realizzazione dei commitment assunti con DG Comp, contabilizzati in bilancio nella voce 190b "altre spese amministrative";

- la voce "**rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi simili**" accoglie gli oneri derivanti dalle direttive comunitarie DGSD per la garanzia dei depositi e BRRD per la risoluzione delle crisi bancarie, pari a 178,8 mln di euro, contabilizzati in bilancio nella voce 190b "altre spese amministrative", nonché lo stralcio rilevato a valere delle esposizioni verso lo Schema Volontario del FITD per 0,9 mln di euro contabilizzata in bilancio nella voce 110 "risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico" ;

- la voce "**canone DTA**" accoglie gli oneri relativi al canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta previsto dall'art. 11 del DL n. 59 del 3 maggio 2016 convertito in Legge n. 119 del 30

giugno 2016, contabilizzati in bilancio nella voce 190b “altre spese amministrative”, pari a 62,9 mln di euro;

- la voce “**risultato della valutazione al *fair value* di attività materiali e immateriali**” accoglie il saldo della voce di bilancio 260 “risultato netto della valutazione al *fair value* delle attività materiali e immateriali”;
- la voce “**utili (perdite) da cessione di investimenti**” accoglie il saldo della voce di bilancio 280 “utili (perdite) da cessione di investimenti”;
- la voce “**imposte sul reddito di esercizio**” accoglie il saldo della voce 300 “imposte sul reddito dell’esercizio dell’operatività corrente” ed è stata depurata della componente fiscale teorica relativa alla *Purchase Price Allocation* (PPA), ricondotta in una voce specifica per un importo pari a 1,3 mln di euro.

Gli effetti complessivamente negativi della **Purchase Price Allocation** (PPA) sono stati ricondotti alla specifica voce scorporandoli dalle voci economiche interessate (in particolare “margine di interesse” per -3,1 mln di euro e “rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali” per -0,9 mln di euro, al netto della componente fiscale teorica per +1,3 mln di euro che integra la relativa voce).

Stato patrimoniale riclassificato

Di seguito riportiamo i criteri di riconduzione adottati per la predisposizione degli schemi riclassificati di stato patrimoniale:

- la voce dell’attivo “**finanziamenti banche centrali**” ricomprende la quota relativa ai rapporti con banche centrali della voce di bilancio 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”;
- la voce dell’attivo “**finanziamenti banche**” ricomprende la quota relativa ai rapporti con banche delle voci di bilancio 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”, 20 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico” e 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”;
- la voce dell’attivo “**finanziamenti clientela**” ricomprende la quota relativa ai finanziamenti con clientela delle voci di bilancio 20 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico”, 40 “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”;
- la voce dell’attivo “**attività in titoli**” ricomprende la quota relativa ai titoli delle voci di bilancio 20 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico”, 30 “attività finanziarie

valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva”, 40 “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”;

- la voce dell’attivo “**derivati**” ricomprende la quota relativa ai derivati delle voci di bilancio 20 “attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico” e 50 “derivati di copertura”;
- la voce dell’attivo “**partecipazioni**” ricomprende la voce di bilancio 70 “partecipazioni” e la quota relativa alle partecipazioni della voce 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”;
- la voce dell’attivo “**attività materiali e immateriali**” ricomprende le voci di bilancio 90 “attività materiali”, 100 “attività immateriali” e gli importi relativi alle attività materiali e attività immateriali della voce di bilancio 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione”;
- la voce dell’attivo “**altre attività**” ricomprende le voci di bilancio 60 “adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica”, 130 “altre attività” e gli importi della voce 120 “attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione” non ricondotti nelle voci precedenti;
- la voce del passivo “**debiti verso clientela**” ricomprende la voce di bilancio 10b “passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso clientela” e la componente dei titoli clientela della voce di bilancio 10c “passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – titoli in circolazione”;
- la voce del passivo “**titoli emessi**” ricomprende le voci di bilancio 10c “passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - titoli in circolazione”, da cui è stata scorporata la componente relativa a titoli clientela, e 30 “passività finanziarie designate al *fair value*”;
- la voce del passivo “**debiti verso Banche centrali**” ricomprende la quota della voce di bilancio 10a “passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso banche” relativa a rapporti con banche centrali;
- la voce del passivo “**debiti verso Banche**” ricomprende la quota della voce di bilancio 10a “passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - debiti verso banche” relativa a rapporti con banche (escluse le banche centrali);
- la voce del passivo “**passività finanziarie di negoziazione per cassa**” ricomprende la quota della voce di bilancio 20 “passività finanziarie di negoziazione” depurata dagli importi relativi a derivati di negoziazione;
- la voce del passivo “**derivati**” ricomprende la voce di bilancio 40 “derivati di copertura” e la quota relativa ai derivati della voce di bilancio 20 “passività finanziarie di negoziazione”;
- la voce del passivo “**fondi a destinazione specifica**” ricomprende le voci di bilancio 90 “trattamento di fine rapporto del personale” e 100 “fondi per rischi e oneri”;
- la voce del passivo “**altre passività**” ricomprende le voci di bilancio 50 “adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica”, 70 “passività associate a gruppi di attività in via di dismissione” e 80 “altre passività”;
- la voce del passivo “**patrimonio netto di Gruppo**” ricomprende le voci di bilancio 120 “riserve da valutazione”, 130 “azioni rimborsabili”, 150 “riserve”, 170 “capitale”, 180 “azioni proprie” e 200 “utile (perdita) di esercizio”.

VALORI ECONOMICI e PATRIMONIALI			
GRUPPO MONTEPASCHI			
VALORI ECONOMICI (mln di euro)	31 12 2022	31 12 2021	Var.
Margine di interesse	1.538,7	1.221,5	26,0%
Commissioni nette	1.364,6	1.484,0	-8,0%
Altri ricavi della gestione finanziaria	165,7	310,8	-46,7%
Altri proventi e oneri di gestione	19,4	(36,5)	n.s.
Totale Ricavi	3.088,5	2.979,8	3,6%
Oneri operativi	(2.099,2)	(2.105,9)	-0,3%
Costo del credito clientela	(416,9)	(250,0)	66,8%
Altre rettifiche di valore	(1,1)	5,3	n.s.
Risultato operativo netto	571,2	629,2	-9,2%
Componenti non operative	(1.198,7)	(365,8)	n.s.
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza della Capogruppo	(204,7)	309,5	n.s.
UTILE (PERDITA) PER AZIONE (euro)	31 12 2022	31 12 2021*	Var.
Utile (Perdita) base per azione (basic EPS)	(0,975)	31,389	n.s.
Utile (Perdita) diluito per azione (diluted EPS)	(0,975)	31,389	n.s.
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (mln di euro)	31 12 2022	31 12 2021	Var.
Totale Attivo	120.172,9	137.868,6	-12,8%
Finanziamenti clientela	76.265,3	79.380,3	-3,9%
Raccolta Diretta	81.997,6	90.300,3	-9,2%
Raccolta Indiretta	92.420,7	104.429,7	-11,5%
di cui Risparmio Gestito	57.733,6	65.285,5	-11,6%
di cui Risparmio Amministrato	34.687,1	39.144,2	-11,4%
Patrimonio netto di Gruppo	7.797,6	6.172,7	26,3%
STRUTTURA OPERATIVA	31 12 2022	31 12 2021	Var.
Numero Dipendenti - dato puntuale	17.020	21.244	(4.224)
Numero Filiali Rete Commerciale Italia	1.362	1.368	(6)

* L'utile per azione base e diluito al 31 dicembre 2021 è stato riesposto, rispetto a quanto pubblicato alla data di riferimento, a seguito dell'operazione di raggruppamento delle azioni ordinarie della Capogruppo nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n.100 azioni ordinarie possedute, avvenuto in data 26 settembre 2022 in esecuzione della delibera assunta dall'Assemblea straordinaria dei Soci della Capogruppo tenutasi in data 15 settembre 2022.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE			
GRUPPO MONTEPASCHI			
INDICATORI DI REDDITIVITA' CONSOLIDATA (%)	31 12 2022	31 12 2021	Var.
Cost/Income ratio	68,0	70,7	-2,7
R.O.E. (su patrimonio medio)	(2,9)	5,2	-8,1
Return on Assets (RoA) ratio	(0,2)	0,2	-0,4
ROTE (Return on tangible equity)	(3,0)	5,3	-8,3
INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO (%)	31 12 2022	31 12 2021	Var.
Net NPE ratio	2,2	2,6	-0,4
Gross NPL ratio	3,6	3,8	-0,2
Tasso di variazione dei finanziamenti deteriorati	(19,6)	2,5	-22,1
Finanziamenti clientela in sofferenza / Finanziamenti clientela	0,6	0,8	-0,2
Finanziamenti clientela al costo ammortizzato stadio 2 / Finanziamenti clientela performing al costo ammortizzato	14,9	16,0	-1,1
Coverage finanziamenti clientela deteriorati	48,1	47,9	0,2
Coverage finanziamenti clientela in sofferenza	65,1	63,7	1,4
Provisioning	0,55	0,31	0,24
Texas ratio	35,8	51,6	-15,8

Cost/Income ratio: rapporto tra gli Oneri operativi (Spese amministrative e Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali) e Totale ricavi (per la composizione dell'aggregato cfr. schema del Conto economico riclassificato).

Return On Equity (ROE): rapporto tra il Risultato netto d'esercizio e la media tra il Patrimonio netto di Gruppo (comprensivo dell'Utile e delle Riserve da valutazione) di fine esercizio e quello di fine anno precedente.

Return On Asset (ROA): rapporto tra il Risultato netto d'esercizio ed il Totale attivo di fine anno.

Return On Tangible Equity (ROTE): rapporto tra il Risultato netto d'esercizio e la media tra il Patrimonio netto tangibile⁵ di fine esercizio e quello di fine anno precedente.

Gross NPL Ratio: incidenza lorda dei crediti deteriorati calcolata sulla base degli orientamenti EBA⁶ come rapporto tra i Finanziamenti clientela e banche⁷ deteriorati lordi, al netto delle attività in via di dismissione, e il totale Finanziamenti clientela e banche⁵ lordi, al netto delle attività in via di dismissione.

Tasso di variazione dei finanziamenti clientela deteriorati: rappresenta il tasso di crescita annuale dei Finanziamenti clientela lordi *non performing* basato sulla differenza tra stock annuali.

Coverage finanziamenti clientela deteriorati e coverage finanziamenti clientela in sofferenza: il *coverage ratio* sui Finanziamenti clientela deteriorati e sui Finanziamenti clientela in sofferenza è calcolato come rapporto tra i relativi Fondi rettificativi e le corrispondenti Esposizioni lorde.

Provisioning: rapporto tra il Costo del credito clientela e la somma dei Finanziamenti clientela e del valore dei titoli rivenienti da operazioni di cessione/cartolarizzazione di crediti *non performing*.

Texas Ratio: rapporto tra i Finanziamenti clientela deteriorati lordi e la somma, al denominatore, dei relativi fondi rettificativi e del Patrimonio netto tangibile.

⁵ Patrimonio netto contabile del Gruppo comprensivo del risultato di esercizio, depurato dell'avviamento e delle altre attività immateriali.

⁶ EBA GL/2018/10.

⁷ I Finanziamenti banche includono i conti correnti e i depositi a vista presso banche e banche centrali classificati nella voce "Cassa" dell'attivo patrimoniale

INDICATORI REGOLAMENTARI			
GRUPPO MONTEPASCHI			
RATIO PATRIMONIALI (%)	31 12 2022	31 12 2021	Var.
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio - phase in	16,6	12,5	4,1
Common Equity Tier 1 (CET1) ratio - fully loaded	15,6	11,0	4,6
Total Capital ratio - phase in	20,5	16,1	4,4
Total Capital ratio - fully loaded	19,5	14,6	4,9
INDICE DI LEVA FINANZIARIA (%)	31 12 2022	31 12 2021	Var.
Indice di leva finanziaria - transitional definition	5,8	4,7	1,1
Indice di leva finanziaria - fully phased	5,4	4,2	1,2
RATIO DI LIQUIDITA' (%)	31 12 2022	31 12 2021	Var.
LCR	192,3	172,7	19,6
NSFR	134,1	129,6	4,6
Encumbered asset ratio	31,9	40,7	-8,8
Loan to deposit ratio	93,0	87,9	5,1
Counterbalancing capacity a pronti (mld di euro)	25,5	25,4	0,1

Nella determinazione dei ratios patrimoniali la versione "**phase-in**" (o "**transitional**") rappresenta l'applicazione delle regole di calcolo secondo il quadro normativo in vigore alla data di riferimento, mentre la versione "**fully loaded**" incorpora nel calcolo le regole come previste a regime.

Common equity Tier 1 (CET1) ratio: rapporto tra capitale di qualità primaria⁸ e RWA (*Risk Weighted Asset*)⁹ complessive.

Total Capital ratio: rapporto tra Fondi Propri e le RWA complessive.

Indice di leva finanziaria: indicatore dato dal rapporto tra Tier 1¹⁰ e totale attivo introdotto dalla normativa di Basilea con l'obiettivo di contenere l'incremento di leva finanziaria nel settore bancario e rafforzare i requisiti basati sul rischio tramite una diversa misura basata su aggregati di Bilancio.

Liquidity Coverage Ratio (LCR): indicatore di liquidità di breve termine corrispondente al rapporto tra l'ammontare degli *High Quality Liquidity Asset* (attività liquide di elevata qualità) e il totale dei deflussi di cassa netti nei 30 giorni di calendario successivi alla data di riferimento.

Net Stable Funding Ratio (NSFR): indicatore di liquidità strutturale a 12 mesi e corrisponde al rapporto tra l'ammontare disponibile di provvista stabile e l'ammontare obbligatorio di provvista stabile.

Encumbered asset ratio: rapporto tra il Valore contabile di attività e garanzie vincolate e il Totale di attività e garanzie (XVII, sezione 1.6, punto 9, del Regolamento UE 2015/79).

Loan to deposit ratio: rapporto tra Finanziamenti clientela netti e la Raccolta diretta (debiti verso clientela e titoli emessi).

Counterbalancing capacity a pronti: sommatoria di poste certe e libere da qualsiasi impegno utilizzabili dal Gruppo per far fronte al proprio fabbisogno di liquidità, costituite da attivi finanziari e commerciali *eligible* ai fini delle operazioni di rifinanziamento con BCE e da attivi conferiti in MIC (mercato interbancario collateralizzato) e non utilizzati, cui viene prudenzialmente applicato lo scarto di garanzia (*haircut*) pubblicato giornalmente dalla BCE.

⁸ Definito dall'art. 4 del regolamento UE/2013/575 (Capital Requirements Regulation, CRR). È costituito dagli elementi e strumenti di capitale computabili, al netto delle rettifiche e detrazioni previste.

⁹ Attività ponderate per il rischio: è il risultato dell'applicazione di determinati coefficienti di ponderazione (*risk weight*) alle esposizioni determinate secondo le regole di Vigilanza.

¹⁰ Somma del capitale primario di classe 1 (CET1) e del capitale aggiuntivo di classe 1 dell'ente (AT1), come definito dall'art. 25 del regolamento (UE) n. 575/2013.

Conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali				
GRUPPO MONTEPASCHI	31 12 2022	31 12 2021	Variazioni	
			Ass.	%
Margine di interesse	1.538,7	1.221,5	317,2	26,0%
Commissioni nette	1.364,6	1.484,0	(119,4)	-8,0%
Margine intermediazione primario	2.903,3	2.705,5	197,8	7,3%
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	85,3	113,4	(28,1)	-24,8%
Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti	74,2	184,8	(110,6)	-59,8%
Risultato netto dell'attività di copertura	6,2	12,6	(6,4)	-50,8%
Altri proventi/oneri di gestione	19,4	(36,5)	55,9	n.s.
Totale Ricavi	3.088,5	2.979,8	108,7	3,6%
Spese amministrative:	(1.920,6)	(1.926,0)	5,4	-0,3%
a) spese per il personale	(1.393,5)	(1.428,0)	34,4	-2,4%
b) altre spese amministrative	(527,1)	(498,1)	(29,0)	5,8%
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(178,6)	(179,9)	1,3	-0,7%
Oneri Operativi	(2.099,2)	(2.105,9)	6,7	-0,3%
Risultato Operativo Lordo	989,3	873,9	115,4	13,2%
Costo del credito clientela	(416,9)	(250,0)	(166,9)	66,8%
Rettifiche di valore deterioramento titoli e finanziamenti banche	(1,1)	5,3	(6,4)	n.s.
Risultato operativo netto	571,2	629,2	(57,9)	-9,2%
Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	2,0	(99,0)	101,0	n.s.
Altri utili (perdite) da partecipazioni	3,7	2,2	1,5	68,2%
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(931,4)	(7,3)	(924,1)	n.s.
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(179,7)	(169,3)	(10,4)	6,1%
Canone DTA	(62,9)	(63,2)	0,3	-0,5%
Risultato della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali	(31,1)	(43,5)	12,4	-28,5%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0,8	14,4	(13,6)	-94,4%
Utile (Perdita) di esercizio al lordo delle imposte	(627,4)	263,4	(890,8)	n.s.
Imposte sul reddito di esercizio	425,3	49,5	375,8	n.s.
Utile (Perdita) al netto delle imposte	(202,1)	312,9	(515,0)	n.s.
Utile (Perdita) di esercizio	(202,1)	312,9	(515,0)	n.s.
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	(0,1)	(0,2)	0,1	n.s.
Utile (Perdita) di esercizio ante PPA di pertinenza della Capogruppo	(202,0)	313,1	(515,1)	n.s.
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(2,7)	(3,6)	0,9	-25,2%
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza della Capogruppo	(204,7)	309,5	(514,2)	n.s.

Evoluzione trimestrale conto economico consolidato riclassificato con criteri gestionali								
GRUPPO MONTEPASCHI	Esercizio 2022				Esercizio 2021			
	4°Q 2022	3°Q 2022	2°Q 2022	1°Q 2022	4°Q 2021	3°Q 2021	2°Q 2021	1°Q 2021
Margine di interesse	499,0	379,7	336,9	323,1	323,0	313,3	305,6	279,6
Commissioni nette	309,0	327,5	359,3	368,9	371,2	358,3	382,5	372,0
Margine intermediazione primario	808,0	707,2	696,2	692,0	694,2	671,6	688,1	651,6
Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni	30,0	30,0	11,1	14,2	37,7	20,3	34,2	21,2
Risultato netto della negoziazione, delle valutazioni al fair value di attività/passività e degli utili da cessioni/riacquisti	0,4	(8,6)	6,9	75,6	(5,9)	14,0	19,7	157,0
Risultato netto dell'attività di copertura	(2,4)	0,8	3,2	4,6	4,9	5,8	0,3	1,6
Altri proventi/oneri di gestione	4,1	(3,0)	21,6	(3,2)	(10,7)	(13,4)	(1,8)	(10,7)
Totale Ricavi	840,0	726,4	738,9	783,2	720,3	698,3	740,5	820,7
Spese amministrative:	(459,9)	(480,3)	(488,8)	(491,7)	(471,3)	(470,0)	(491,9)	(492,9)
a) spese per il personale	(326,9)	(354,0)	(356,8)	(355,9)	(351,1)	(358,1)	(358,7)	(360,1)
b) altre spese amministrative	(132,9)	(126,3)	(132,0)	(135,8)	(120,2)	(111,9)	(133,3)	(132,7)
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(47,0)	(43,7)	(44,2)	(43,6)	(47,8)	(43,6)	(41,0)	(47,5)
Oneri Operativi	(506,9)	(523,9)	(533,1)	(535,3)	(519,1)	(513,6)	(532,9)	(540,4)
Risultato Operativo Lordo	333,1	202,5	205,8	247,8	201,2	184,7	207,7	280,4
Costo del credito clientela	(96,9)	(95,1)	(113,7)	(111,3)	(222,3)	135,1	(88,9)	(73,9)
Rettifiche di valore deterioramento titoli e finanziamenti banche	(2,5)	(0,3)	2,1	(0,4)	2,4	1,2	5,4	(3,7)
Risultato operativo netto	233,7	107,1	94,3	136,2	(18,7)	321,0	124,1	202,7
Altri accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(40,7)	120,7	(49,6)	(28,4)	(32,9)	(23,8)	(50,8)	8,5
Altri utili (perdite) da partecipazioni	0,0	2,5	(0,7)	1,9	(0,0)	2,4	2,6	(2,8)
Oneri di ristrutturazione/Oneri una tantum	(2,9)	(925,4)	(2,9)	(0,2)	0,8	(3,9)	(4,1)	(0,1)
Rischi e oneri connessi a SRF, DGS e schemi similari	(7,5)	(83,5)	-	(88,7)	(10,3)	(69,4)	(21,8)	(67,8)
Canone DTA	(15,8)	(15,7)	(15,7)	(15,8)	(15,8)	(15,8)	(15,9)	(15,7)
Risultato della valutazione al fair value di attività materiali e immateriali	(20,3)	-	(10,8)	-	(15,3)	-	(0,4)	(27,8)
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-	0,9	(0,1)	-	-	(2,6)	17,0
Utile (Perdita) di esercizio al lordo delle imposte	146,5	(794,4)	15,5	5,0	(92,3)	210,5	31,1	114,0
Imposte sul reddito di esercizio	9,8	407,3	2,6	5,5	14,5	(23,7)	52,6	6,1
Utile (Perdita) al netto delle imposte	156,3	(387,1)	18,1	10,5	(77,8)	186,8	83,7	120,1
Utile (Perdita) di esercizio	156,3	(387,1)	18,1	10,5	(77,8)	186,8	83,7	120,1
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza di terzi	-	-	(0,1)	-	(0,1)	-	-	(0,1)
Utile (Perdita) di esercizio ante PPA di pertinenza della Capogruppo	156,3	(387,1)	18,2	10,5	(77,7)	186,8	83,7	120,2
Effetti economici netti della "Purchase Price Allocation"	(0,5)	(0,6)	(0,7)	(0,8)	(0,9)	(0,8)	(0,9)	(0,9)
Utile (Perdita) di esercizio di pertinenza della Capogruppo	155,8	(387,7)	17,5	9,7	(78,6)	186,0	82,8	119,3

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato				
Attività	31 12 2022	31 12 2021	Variazioni	
			ass.	%
Cassa e disponibilità liquide	11.980,2	1.741,8	10.238,4	n.s.
Finanziamenti banche centrali	628,1	20.769,7	(20.141,6)	-97,0%
Finanziamenti banche	2.508,5	3.493,3	(984,8)	-28,2%
Finanziamenti clientela	76.265,3	79.380,3	(3.115,0)	-3,9%
Attività in titoli	18.393,6	22.127,1	(3.733,5)	-16,9%
Derivati	3.413,6	2.431,6	982,0	40,4%
Partecipazioni	688,3	1.095,4	(407,1)	-37,2%
Attività materiali e immateriali	2.604,0	2.743,5	(139,5)	-5,1%
<i>di cui: avviamento</i>	<i>7,9</i>	<i>7,9</i>	<i>-</i>	<i>0,0%</i>
Attività fiscali	2.216,4	1.774,0	442,4	24,9%
Altre attività	1.474,9	2.311,9	(837,0)	-36,2%
Totale dell'Attivo	120.172,9	137.868,6	(17.695,7)	-12,8%

Passività	31 12 2022	31/12/21	Variazioni	
			ass.	%
Raccolta diretta	81.997,6	90.300,3	(8.302,7)	-9,2%
a) Debiti verso Clientela	73.356,8	79.859,5	(6.502,7)	-8,1%
b) Titoli emessi	8.640,8	10.440,8	(1.800,0)	-17,2%
Debiti verso Banche centrali	19.176,9	29.154,8	(9.977,9)	-34,2%
Debiti verso Banche	2.205,9	2.125,1	80,8	3,8%
Passività finanziarie di negoziazione per cassa	2.567,2	3.104,1	(536,9)	-17,3%
Derivati	1.722,9	2.686,1	(963,2)	-35,9%
Fondi a destinazione specifica	1.585,7	1.814,0	(228,3)	-12,6%
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	70,2	159,3	(89,1)	-55,9%
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	142,5	144,0	(1,5)	-1,0%
c) Fondi di quiescenza	26,6	29,7	(3,1)	-10,4%
d) Altri fondi	1.346,4	1.481,0	(134,6)	-9,1%
Passività fiscali	6,6	7,1	(0,5)	-7,0%
Altre passività	3.111,6	2.503,1	608,5	24,3%
Patrimonio netto di Gruppo	7.797,6	6.172,7	1.624,9	26,3%
a) Riserve da valutazione	(235,7)	306,8	(542,5)	n.s.
d) Riserve	784,6	(3.638,6)	4.423,2	n.s.
f) Capitale	7.453,4	9.195,0	(1.741,6)	-18,9%
h) Utile (Perdita) di esercizio	(204,7)	309,5	(514,2)	n.s.
Patrimonio di pertinenza terzi	0,9	1,3	(0,4)	-30,8%
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	120.172,9	137.868,6	(17.695,7)	-12,8%

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato - Evoluzione Trimestrale								
Attività	31/12/22	30/09/22	30/06/22	31/03/22	31/12/21	30/09/21	30/06/21	31/03/21
Cassa e disponibilità liquide	11.980,2	16.540,4	1.518,8	1.791,0	1.741,8	2.121,6	1.745,3	1.853,4
Finanziamenti banche centrali	628,1	4.426,4	17.626,5	15.392,8	20.769,7	20.940,8	25.570,5	26.116,8
Finanziamenti banche	2.508,5	2.715,5	1.432,1	2.424,9	3.493,3	3.344,0	3.133,9	2.975,3
Finanziamenti clientela	76.265,3	77.939,1	78.621,7	79.259,7	79.380,3	81.199,8	81.355,8	82.259,0
Attività in titoli	18.393,6	19.794,3	22.312,7	23.382,2	22.127,1	24.961,0	23.121,9	22.562,0
Derivati	3.413,6	3.521,3	3.029,2	2.352,6	2.431,6	2.591,8	2.689,5	2.757,5
Partecipazioni	688,3	692,2	756,5	985,2	1.095,4	1.041,8	1.027,7	1.069,2
Attività materiali e immateriali	2.604,0	2.639,5	2.666,1	2.718,5	2.743,5	2.757,9	2.760,0	2.784,5
<i>di cui: avviamento</i>	<i>7,9</i>	<i>7,9</i>	<i>7,9</i>	<i>7,9</i>	<i>7,9</i>	<i>7,9</i>	<i>7,9</i>	<i>7,9</i>
Attività fiscali	2.216,4	2.205,7	1.769,3	1.798,0	1.774,0	1.758,7	1.800,4	1.919,8
Altre attività	1.474,9	1.317,1	1.645,0	1.904,2	2.311,9	2.400,5	2.544,7	2.361,3
Totale dell'Attivo	120.172,9	131.791,5	131.377,9	132.009,1	137.868,6	143.117,9	145.749,7	146.658,8
Passività	31/12/22	30/09/22	30/06/22	31/03/22	31/12/21	30/09/21	30/06/21	31/03/21
Raccolta diretta	81.997,6	83.805,1	84.305,1	84.428,2	90.300,3	92.901,5	94.036,5	99.053,6
a) Debiti verso Clientela	73.356,8	75.164,3	74.940,9	74.992,2	79.859,5	82.389,2	83.315,3	87.124,1
b) Titoli emessi	8.640,8	8.640,8	9.364,2	9.436,0	10.440,8	10.512,3	10.721,2	11.929,5
Debiti verso Banche centrali	19.176,9	28.931,7	28.947,6	29.081,1	29.154,8	29.230,2	29.305,6	26.373,1
Debiti verso Banche	2.205,9	2.589,8	1.694,6	1.763,6	2.125,1	3.019,5	3.854,3	3.816,4
Passività finanziarie di negoziazione per cassa	2.567,2	2.362,2	2.658,7	3.174,4	3.104,1	3.325,0	3.819,3	3.179,5
Derivati	1.722,9	1.777,2	1.727,5	2.081,9	2.686,1	2.819,1	2.730,1	2.759,0
Fondi a destinazione specifica	1.585,7	2.582,4	1.822,2	1.820,6	1.814,0	1.969,0	2.017,1	2.011,3
a) Fondo tratt.to di fine rapporto di lavoro sub.	70,2	136,9	142,5	157,8	159,3	162,2	163,3	164,2
b) Fondo impegni e garanzie rilasciate	142,5	148,5	148,8	147,8	144,0	121,5	144,6	147,1
c) Fondi di quiescenza	26,6	24,2	24,9	29,0	29,7	30,7	31,4	32,3
d) Altri fondi	1.346,4	2.272,8	1.506,0	1.486,0	1.481,0	1.654,6	1.677,8	1.667,7
Passività fiscali	6,6	6,9	6,0	6,5	7,1	8,0	8,0	8,1
Altre passività	3.111,6	4.430,8	4.378,1	3.645,4	2.503,1	3.593,5	3.912,1	3.451,0
Patrimonio del Gruppo	7.797,6	5.304,1	5.836,7	6.006,1	6.172,7	6.250,7	6.065,3	6.005,4
a) Riserve da valutazione	(235,7)	(203,3)	(55,3)	131,6	306,8	302,3	324,7	367,6
d) Riserve	784,6	913,8	(3.330,2)	(3.330,2)	(3.638,6)	(3.630,7)	(3.521,0)	(3.415,8)
f) Capitale	7.453,4	4.954,1	9.195,0	9.195,0	9.195,0	9.195,0	9.195,0	9.195,0
g) Azioni proprie (-)	-	-	-	-	-	(4,0)	(135,5)	(260,7)
h) Utile (Perdita) di esercizio	(204,7)	(360,5)	27,2	9,7	309,5	388,1	202,1	119,3
Patrimonio di pertinenza terzi	0,9	1,3	1,4	1,3	1,3	1,4	1,4	1,4
Totale del Passivo e del Patrimonio netto	120.172,9	131.791,5	131.377,9	132.009,1	137.868,6	143.117,9	145.749,7	146.658,8

The information contained herein provides a summary of the Group's 2022 financial statements and is not complete. Full year financial statements are subject to audit and to approval by the Annual Shareholders' Meeting. 2022 draft Annual Report will be available on the Company's website at www.gruppompis.it.

This press release and the information contained herein do not contain or constitute (and are not intended to constitute) an offer of securities for sale, or solicitation of an offer to purchase or subscribe securities, nor shall it or any part of it form the basis of or be relied upon in connection with or act as any inducement or recommendation to enter into any contract or commitment or investment decision whatsoever. Neither this press release nor any part of it nor the fact of its distribution may form the basis of, or be relied on in connection with, any contract or investment decision in relation thereto. Any recipient is therefore responsible for his own independent investigations and assessments regarding the risks, benefits, adequacy and suitability of any operation carried out after the date of this document.

Any securities referred to herein have not been registered and will not be registered in the United States under the U.S. Securities Act of 1933, as amended (the "Securities Act") or under the securities laws of any state or other jurisdiction of the United States or in United Kingdom, Australia, Canada or Japan or any other jurisdiction where such an offer or solicitation would be unlawful (the "Other Countries"). No securities may be offered or sold in the United States unless such securities are registered under the Securities Act, or an exemption from the registration requirements of the Securities Act is available. The Company does not intend to register or conduct any public offer of securities in the United States or in Other Countries. This document does not constitute or form a part of any offer or solicitation to purchase or subscribe for securities in the United States or in Other Countries.